
PROVA DE ITALIANO

Testo 1

IL MAL DI STOMACO DI LUCA

La testimonianza di un padre. “La maestra aveva convinto mio figlio di non essere all’altezza. Solo fuori da scuola lui era sereno. Finché con un tema la verità venne a galla”.



Nella mia esperienza di genitore di tre bambini ho avuto modo di entrare in relazione con numerosi insegnanti, molti dei quali ammiro per l’amore e la dedizione con la quale affrontano il loro lavoro. L’esperienza educativa è una scuola alla quale s’impara ogni giorno qualcosa di nuovo. Se non altro perché ogni figlio ha la sua unicità, la sua peculiarità.

Ho visto insegnanti, soprattutto nella scuola elementare che frequenta la mia figlia più piccola, cercare in coscienza di porsi davanti ai bambini con responsabilità. Anche il mio secondo figlio, Giovanni, che frequenta ora la terza media, ha sempre avuto un buon rapporto con la scuola e gli insegnanti. Questo ha facilitato la frequenza di attività extra-scolastiche come lo sport, che a volte richiedono una dedizione quasi simile a quella scolastica per tempi e impegno. Mi rammarica invece ricordare quanto il mio primo figlio abbia sofferto negli anni delle elementari. **Ricordo con dolore la violenza psicologica che ha dovuto subire da parte di un’insegnante poco adatta a ricoprire quel ruolo.** Sofferenza che inizialmente neanche noi genitori riuscimmo a interpretare.

Luca, molto schivo e introverso, non era certo il tipo di bambino che si impone in classe per la sua personalità. Soffriva spesso di mal di pancia. Solo lontano da scuola riusciva a essere sereno. Inizialmente pensammo che i suoi sintomi fossero di altra natura, poi capimmo che era un disagio causato da una situazione che per la sua sensibilità e il suo carattere era troppo dura da sostenere.

A fatica riuscii a sapere che la maestra lo apostrofava continuamente con frasi come: “Non capisci niente. Sei uno zuccone, resterai sempre indietro”. Parlai più volte con l’insegnante, ma sembrava che fossimo su livelli educativi diversi. Il rendimento scolastico di Luca precipitava. Non sapevamo come aiutarlo. Sapevamo che stava subendo un’ingiustizia, ma non avevamo prove

concrete per dimostrarlo. Eravamo a metà della quinta. Ogni settimana i bambini dovevano eseguire dei temi di italiano, nei quali Luca era molto carente. Accadde che Luca consegnò alla maestra un tema non suo, ma scritto da un adulto. Risultato? Stesso voto dei precedenti.

Quel lavoro la maestra non l'aveva nemmeno letto. Non era più possibile cambiare scuola, ormai si era in vista degli esami. All'ultimo colloquio con l'insegnante mostrai il tema. Il suo imbarazzo fu enorme. Oltretutto con il suo comportamento aveva condizionato il giudizio delle sue colleghe di modulo nei riguardi di Luca.

Mio figlio per anni credette di essere un bambino stupido, il conforto di noi genitori serviva a poco. Il suo rapporto con la scuola si limitava alla presenza poco attiva nella classe, a un obbligo da dover assolvere, ma del quale non si voleva più interessare. Ora frequenta il liceo. È riuscito a mettere da parte, in un cassetto ben chiuso del suo cuore, i ricordi di quel suo vissuto negativo. Ogni tanto ha paura di non essere all'altezza, ma ha deciso che nonostante tutto vale la pena studiare.

21- Il testo presenta:

- (01) Un problema pedagogico.
- (02) La testimonianza di una madre.
- (04) Un episodio di violenza psicologica.
- (08) La serena convivenza scolastica di Luca.
- (16) L'ottima azione educativa di un'insegnante.
- (32) L'esperienza triste di un papà.
- (64) L'incapacità educativa di un genitore.

22- Interpretando il testo, indica la(e) alternativa(e) corretta(e):

- (01) Il mal di stomaco di Luca era frutto di un capriccio.
- (02) La maestra stimava Luca come alunno modello.
- (04) L'insegnante non era all'altezza del suo compito.
- (08) Luca frequentava volentieri la scuola.
- (16) L'esperienza degli altri figli è positiva.
- (32) La maestra era molto gentile con l'alunno.
- (64) Il papà descrive con pena la propria esperienza.

23- Segnala la(e) alternativa(e) corretta(e):

- (01) L'autore della lettera ammira molti insegnanti.
- (02) Nella scuola non si apprende nulla di nuovo.
- (04) Il secondo figlio non ha buoni risultati nella scuola.
- (08) Il buon andamento scolastico favorisce altre attività
- (16) La sofferenza del bambino inizialmente non fu compresa
- (32) I genitori ebbero difficoltà ad aiutare Luca.
- (64) Luca accetta il modo di agire della sua maestra.

24- “La maestra aveva convinto mio figlio di non essere all’altezza” significa che:

- (01) L’insegnante nutriva molta stima per il bambino.
- (02) Il bambino partecipava attivamente alla vita scolastica.
- (04) L’alunno riceveva complimenti positivi.
- (08) Luca era piccolo di statura.
- (16) La maestra esercitava una pressione psicologica negativa sull’alunno.
- (32) L’insegnante aiutava con molta sensibilità l’alunno.
- (64) Luca era considerato incapace dall’insegnante.

25- Interpretando il titolo ed il testo, indica la(e) alternativa(e) corretta(e):

- (01) Luca aveva un’ulcera allo stomaco.
- (02) Il papà racconta l’esperienza con rammarico.
- (04) La maestra viene elogiata.
- (08) I fratelli di Luca avevano lo stesso problema.
- (16) Il bambino aveva perso l’autostima.
- (32) L’alunno frequentava con gioia e interesse la scuola elementare.
- (64) Luca era vittima di una considerazione sbagliata da parte dell’insegnante.

26- Interpretando l’articolo, segnala la(e) alternativa(e) corretta(e):

- (01) Il mal di pancia di Luca era una reazione alla pressione psicologica esercitata dalla maestra.
- (02) L’insegnante possedeva molto tatto in campo educativo.
- (04) Luca era molto sensibile.
- (08) Luca faceva attività extra scolastiche.
- (16) I genitori non si preoccupavano per Luca.
- (32) Attualmente il ragazzo non ha più paura di non riuscire
- (64) La maestra usava espressioni poco gentili nei confronti dell’alunno.

27- Indica la(e) alternativa(e) che presenta(no) solo gli aggettivi:

- | | | |
|---------------------|----------------|--------------|
| (01) - intelligente | - bravo | - simpatico |
| (02) - unico | - piccolo | - peculiare |
| (04) - primo | - schivo | - introverso |
| (08) - carente | - inizialmente | - scolastico |
| (16) - enorme | - imbarazzo | - incapace |
| (32) - sereno | - testimoniare | - numerosi |
| (64) - grande | - libero | - triste. |

28- Segnala la(e) alternativa(e) nella(e) qual(i) sono presenti solo i verbi della III coniugazione:

- | | | |
|------------------|-------------|-----------------|
| (01) - convinto | - riusciva | - imporsi |
| (02) - rammarica | - alzarsi | - aver visto |
| (04) - venne | - soffrendo | - ricopriva |
| (08) - finendo | - servirà | - capimmo |
| (16) - resterai | - messo | - dovuto subire |
| (32) - leggeva | - credette | - cambierà |
| (64) - dormire | - sentirete | - dicendo. |

29- Segnala la(e) alternativa(e) in cui sono presenti solo le preposizioni articolate:

- | | | |
|--------------|--------|---------|
| (01) - dei | - alla | - negli |
| (02) - del | - di | - nel |
| (04) - nella | - da | - al |
| (08) - agli | - con | - per |
| (16) - ai | - sul | - nei |
| (32) - delle | - in | - a |
| (64) - degli | - alle | - sui |

30- Segnala la(e) alternativa(e) in cui tutti i numerali sono corretti:

- | | | |
|---------------------|----------------|-------------------|
| (01) - sedici | - quindicesima | - ventuno |
| (02) - cento | - quaranta | - trentadue |
| (04) - duecentesima | - ottanta | - diciassette |
| (08) - dieciotto | - nove | - quarantatre |
| (16) - milesima | - cinquantadue | - vinte |
| (32) - tredicesima | - uno | - trinta |
| (64) - primo | - milione | - sessantottesimo |
